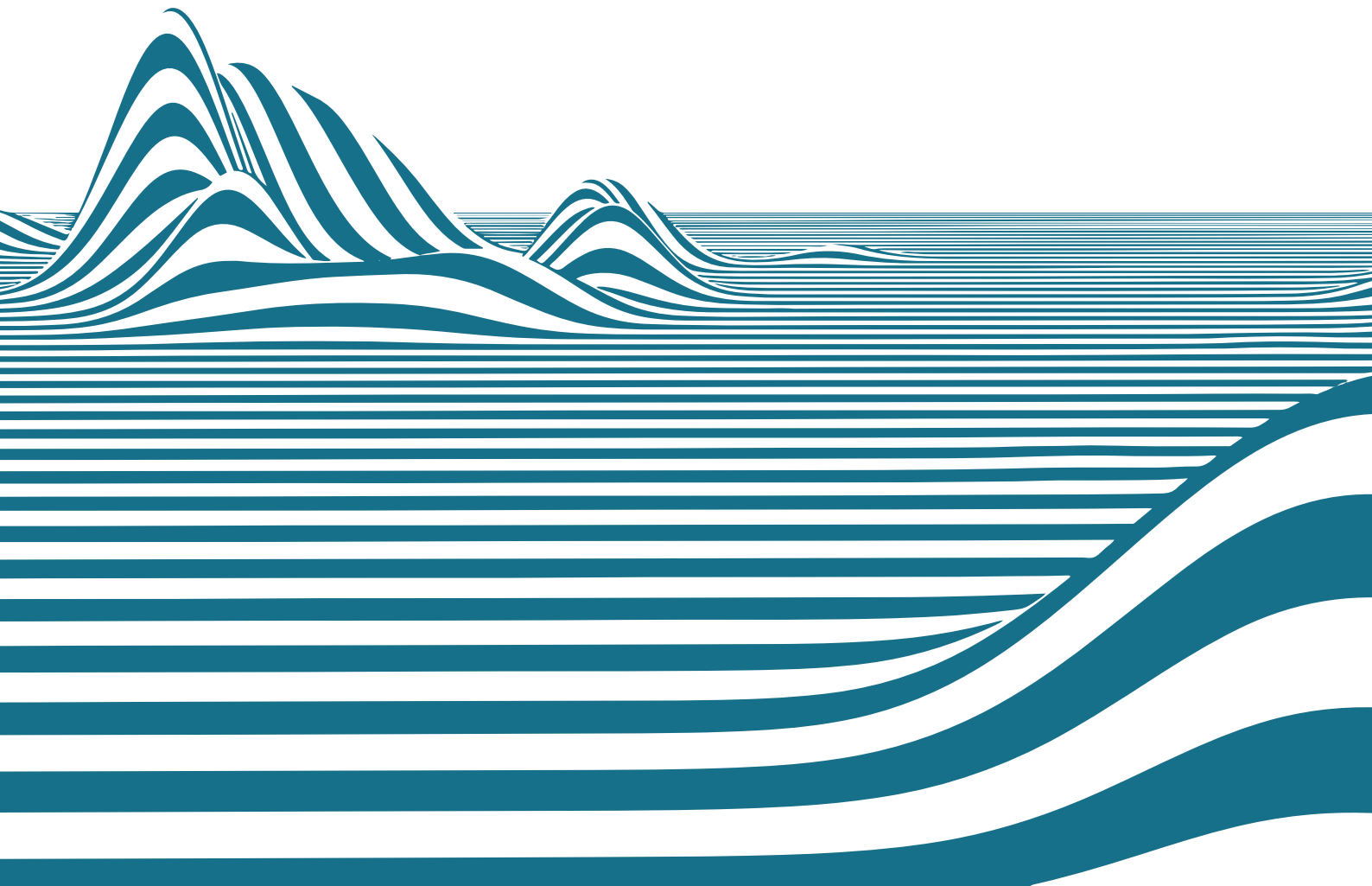


ArcelorMittal CLN

BILANCIO CONSOLIDATO

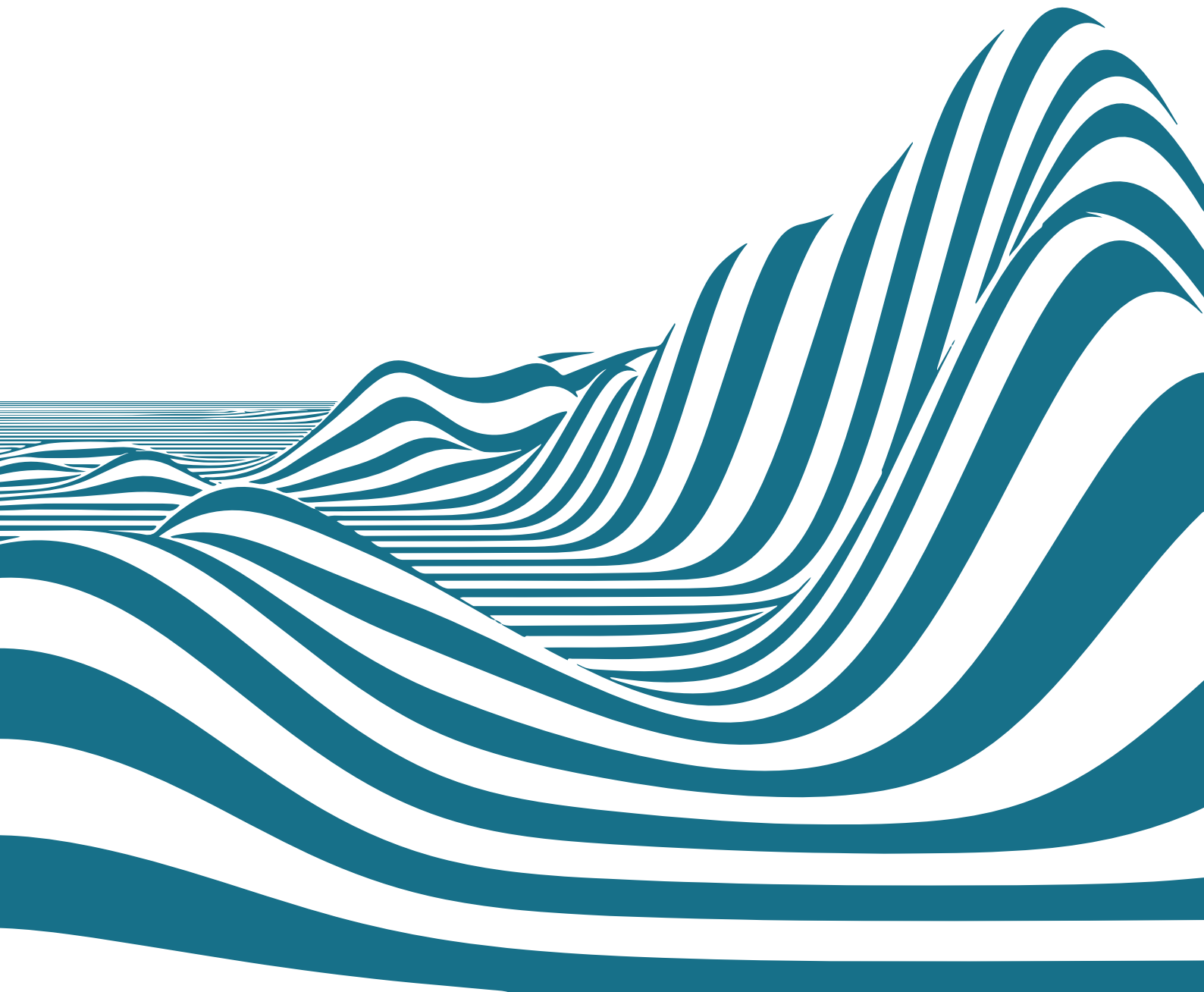
al 31 Dicembre 2020

20
20



**ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.**

Corso Susa, 13/15 • 10040 Caselette (TO) Italia
Capitale Sociale Euro 60.010.000 i.v.
R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino
C.F. e P.IVA 11233970018



SOMMARIO

7. ORGANI SOCIALI

9. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 10. **MERCATO DELL'ACCIAIO
OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI
AVVENUTI NELL'ESERCIZIO
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO**
- 11. **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN**
- 12. **PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI**
- 14. **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO**
- 15. **AMBIENTE E SICUREZZA**
- 17. **RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE**
- 19. **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

21. BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020

- 22. **STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**
- 26. **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
- 28. **TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO**

31. NOTA INTEGRATIVA

- 32. ATTIVITÀ PRINCIPALI**
- 33. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**
- 34. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 39. ATTIVITÀ**
- 44. ATTIVO CIRCOLANTE**
- 48. PASSIVITÀ**
- 58. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**
- 59. CONTO ECONOMICO**
- 65. ALTRE INFORMAZIONI**

71. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

1.1.1 ORGANI SOCIALI di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Perris Magnetto

AMMINISTRATORE DELEGATO

Gabriele Perris Magnetto

CONSIGLIERI

Nicolas Vallorz

Cesare Alessandro Viganò

Ramesh Kumar Kothari

Paul Stephan Brettnacher

Cedric Bouzar

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Mauro Messi

SINDACI EFFETTIVI

Maria Venturini

Paolo Burlando

SINDACI SUPPLEMENTI

Alessandra Odorisio

Luca Longobardi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra una perdita di competenza del Gruppo pari a Euro 10.866 migliaia (la perdita di competenza del Gruppo era pari Euro 2.060 migliaia al 31 dicembre 2019), al netto di imposte pari a Euro 1.164 migliaia (Euro 2.556 migliaia al 31 dicembre 2019). La competenza degli azionisti terzi, composta dall'1,59% di azioni di Delna S.p.A. e il 20% di azioni di Tamagnone S.r.l., è pari ad una perdita di Euro 42.840 (l'utile degli azionisti terzi era pari a Euro 18.368 al 31 dicembre 2019).

Il Gruppo AMCLN registra quindi una perdita di Euro 10.866 migliaia, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari a Euro 448.270 migliaia (Euro 649.333 migliaia al 31 dicembre 2019).

La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., nata nel 2015 dalla creazione di una joint-venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN, si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia. L'operazione ha consentito la generazione di significative sinergie che si continuano a sviluppare, modificando nel corso degli anni, il perimetro aziendale.

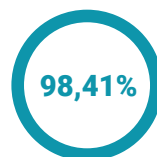
Il Gruppo AMCLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.);
- Produzione semilavorati in acciaio per industria (Acierplus S.a.s.);
- Decapaggio (Delna S.p.A.);
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.);
- Lavorazioni e distribuzione di lamiera in acciaio inox e leghe speciali (Centro Servizi Metalli S.p.A.);
- Movimentazione e lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale (Centro Servizi Navali S.p.A.).

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, sottolineando che Acierplus S.a.s., Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l. sono consolidate in bilancio line by line, mentre Centro Servizi Metalli S.p.A. e Centro Servizi Navali S.p.A. conferiscono un effetto solo sull'equity del Gruppo.



AMCLN
Distribuzione Italia S.r.l.



98,41%

Delna S.p.A.



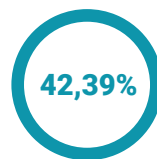
80%

Tamagnone S.r.l.



70%

Acierplus S.a.s.



42,39%

**Centro Servizi
Metalli S.p.A.**



44,54%

**Centro Servizi
Navali S.p.A.**

Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti nel 2020 dal Vostro Gruppo, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

MERCATO DELL'ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2020 è rimasta sopra gli 1,8 miliardi di tonnellate, malgrado la riduzione globale dello -0,9% (circa -17 milioni ton.) rispetto all'anno precedente (dati WSA).

In controtendenza ed ancora in crescita la produzione cinese, che ha superato il miliardo di tonnellate (1.053 miliardi ton.), con una variazione positiva del +5,2% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato che si attesta ormai intorno al 58% della produzione mondiale totale. La Cina è uscita prima delle altre nazioni dalla fase pandemica ed ha progressivamente recuperato da marzo consumi e produzioni record già nel corso del 2020.

In Europa (EU-28), la produzione è stata di 138,8 milioni di tonnellate, in ulteriore forte contrazione (-11,8%) rispetto all'anno precedente, con una quota, sul totale output mondiale, che è scesa al 7,6%, principalmente dovuta alla gravità della prima fase del Covid-19, che ha fortemente penalizzato i consumi reali, l'attività della filiera e la produzione di acciaio nel secondo trimestre, in particolare nel mese di aprile.

Anche la produzione dell'Italia è scesa del -12,9% e si attesta a 20,2 milioni di tonnellate prodotte, con la produzione di laminati piani che ha confermato il trend in discesa degli ultimi anni, data la negativa influenza della pandemia e la rilevante riduzione della produzione ex-Ilva di Taranto, scesa sotto i 4 milioni di tonnellate.

Dopo il primo semestre caratterizzato dalla graduale riduzione dei prezzi, con il minimo toccato tra giugno ed inizio luglio, nel secondo semestre del 2020, i prezzi dell'acciaio si sono mossi in forte aumento rispetto alla fine del primo semestre, grazie alla combinazione della ripresa dei consumi reale, dovuti alla ripresa delle attività, ed alla domanda apparente da ristoccaggio, dopo la contrazione avvenuta in particolare nel secondo trimestre 2020.

La fase di riposizionamento dei prezzi è stata supportata dalla ridotta offerta dei produttori,

che avevano necessariamente messo in veglia gran parte degli altiforni per il rallentamento della produzione e dalla contrazione dell'offerta dall'import, generata dall'introduzione di quote e dei nuovi dazi compensativi sull'importazione da Paesi Terzi (clausola di salvaguardia), con i consumi domestici cinesi in boom, rendendo la Cina con attitudine importatrice, più che esportatrice.

L'aumento del prezzo dei coils nel secondo semestre 2020 è stato di circa +300 €/ton., con eccezionale rapidità ed intensità soprattutto nel quarto trimestre 2020, che è proseguita con un ulteriore straordinario rinforzo dei prezzi anche nel primo trimestre 2021, con i prezzi che sono aumentati di altri +200 €/ton., raggiungendo i massimi valori di sempre, oltre anche le punte di giugno/luglio 2008.

OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel periodo in analisi, non è intercorsa variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo AMCLN.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2020 si è chiuso con un valore della produzione pari a Euro 489,9 milioni e un EBITDA pari a Euro 10,8 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/'000)	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	489.892	668.685
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	10.790	26.670
% valore della produzione	2,20%	3,99%
Risultato Operativo (EBIT)	(6.574)	6.778
% valore della produzione	-1,34%	1,01%
Risultato gestione finanziaria	(5.559)	(6.380)
Retti che di valore	61	117
Risultato Ante Imposte (EBT)	(12.073)	515
% valore della produzione	-2,46%	0,08%
Imposte sul reddito	1.164	(2.556)
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)	(10.909)	(2.041)
% valore della produzione	-2,23%	-0,31%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/'000)	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali netti	71.714	72.273
(Debiti commerciali netti)	(161.024)	(148.756)
Rimanenze Finali	65.474	132.905
Altre attività (passività) a breve	(5.084)	(1.825)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(28.921)	54.598
Immobilizzazioni Materiali Nette	(86.842)	91.449
Immobilizzazioni Immateriali Nette	20.135	25.016
Partecipazioni e crediti immobilizz.	13.420	17.224
Fondi	(5.412)	(6.959)
Imposte differite attive / (Passive)	(1.712)	(3.152)
CAPITALE INVESTITO NETTO	84.352	178.176
PATRIMONIO NETTO	33.791	45.050
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	415	458
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	33.376	44.592
(Disponibilità liquide)	(18.218)	(7.983)
(Crediti finanziari verso altri)	(7.149)	(7.161)
(Crediti finanziario intercompany)	(1.456)	(1.919)
Debiti finanziari a breve	61.435	137.779
Debiti finanziari a lungo	15.949	12.409
DEBITO FINANZIARIO NETTO	50.561	133.125
FONTI DI FINANZIAMENTO	84.352	178.176

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo AMCLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale riportati nelle precedenti pagine).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

Si precisa che tali indicatori sono indicatori "Non - Gaap", quindi il metodo di calcolo utilizzato dalla Società potrebbe essere differente rispetto a quanto considerato da altri gruppi/società.

ROE - RETURN ON EQUITY (RISULTATO NETTO/PATRIMONIO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2020	Anno 2019
ROE	(32,28%)	(4,53%)

ROI - RETURN ON INVESTMENT (EBIT/ CAPITALE INVESTITO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2020	Anno 2019
ROI	(7,79%)	3,80%

ROS - RETURN ON SALES (EBIT/RICAVI DI VENDITA)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2020	Anno 2019
ROS	(1,34%)	1,01%

MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto di Gruppo e Capitale Investito.

	Anno 2020	Anno 2019
Equity/Capex	39,57%	25,03%

INDICE DI DISPONIBILITÀ

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2020	Anno 2019
Attività a breve/ Passività corrente	0,72%	0,78%

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione, poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi

INDICE DI AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2020	Anno 2019
Equity/Immobilizzazioni	27,72%	33,36%

La redditività del Gruppo AMCLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

ROE - RETURN ON EQUITY (RISULTATO NETTO/PATRIMONIO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2020	Anno 2019
ROE	(7,83%)	(24,25%)

ROI - RETURN ON INVESTMENT (EBIT/CAPITALE INVESTITO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2020	Anno 2019
ROI	0,98%	(5,95%)

ROS - RETURN ON SALES (EBIT/RICAVI DI VENDITA)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2020	Anno 2019
ROS	0,26%	(2,01%)

MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2020	Anno 2019
Equity/Cap. Inv.	45,16%	29,26%

INDICE DI DISPONIBILITÀ

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2020	Anno 2019
Att. a breve./ Pass. Corr.	0,70%	0,77%

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione, poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

INDICE DI AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2020	Anno 2019
Equity/Immobilizzazioni	36,90%	36,94%

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo AMCLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- Rischio di business, in relazione ai mercati di sbocco e all'andamento del prezzo della materia prima;
- Rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischi di tasso di interesse, in quanto la capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse;
- Rischi di cambio relativo alla variabilità del tasso di cambio.

RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo AMCLN è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- prezzo dell'acciaio: in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività presente;

- rischi connessi all'andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo, quali le costruzioni, l'automotive e l'elettrodomestico che sono correlati alla incertezza del quadro macro economico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

RISCHIO DI CREDITO

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2020 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione sulla base principalmente di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti attraverso società ad hoc, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo AMCLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Vostro Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2020, le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio pari a Euro 7,2 milioni) ammontano a Euro 25,4 milioni, mentre i debiti verso banche e altri finanziatori a breve ammontano a Euro 39,4 milioni e quelli oltre 12 mesi ammontano a Euro 16 milioni. Durante il corso dell'esercizio, il Gruppo ha continuato ad utilizzare costantemente la tesoreria interna per

ottimizzare le disponibilità finanziarie tra le controllate italiane, denominata Cash Pooling.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo effettua su base ricorrente operazioni di smobilizzo del credito attraverso: anticipo fatture, ricevute bancarie salvo buon fine e operazioni di cessione di credito "pro soluto" (cartolarizzazione); inoltre, vengono utilizzate altre forme tecniche di finanziamento a breve termine (finanziamento import) al fine di finanziare il capitale circolante. Per quanto concerne gli investimenti si fa ricorso, ove possibile, a finanziamenti a medio e lungo termine, per la maggior parte dei casi a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività operativa del Gruppo avviene quasi esclusivamente in Euro e quindi il rischio di cambio risulta limitato.

RISCHI LEGATI ALLA PANDEMIA DA COVID-19

La Pandemia COVID-19 ha avuto importanti effetti sul mondo intero a partire dal mese di febbraio 2020.

Le misure restrittive introdotte dal Governo Italiano e dal Governo Francese e, nello specifico, la decisione del Lockdown ha comportato la chiusura delle principali attività produttive appartenenti al settore Automotive e al settore Siderurgico. Tale chiusura, per imposizione governativa, ha comportato importanti impatti negativi sull'attività della Gruppo particolarmente accentuata nel periodo compreso fra il mese di marzo e quello di giugno.

Il Gruppo risulta esposto ai rischi derivanti dalle conseguenze legate all'insorgere della pandemia da COVID-19 e di altri virus. Il rischio più significativo è rappresentato dalla potenziale chiusura dei propri reparti/stabilimenti e dalla conseguente riduzione del livello di produzione con inevitabili ripercussioni economico-finanziarie.

Con particolare riferimento alla pandemia COVID-19 il Gruppo, per ridurre il rischio di contagio e garantire ai propri lavoratori la necessaria sicurezza e salute sul posto di lavoro, ha tempestivamente adottato presso tutti i propri stabilimenti un Protocollo Sicurezza COVID-19 seguendo le linee guida contenute nel Protocollo Sicurezza sottoscritto tra le rappresentanze sindacali e datoriali a livello nazionale (ultimo aggiornamento del 06 aprile 2021).

Il suddetto protocollo contempla l'emanazione di una serie di prescrizioni specifiche che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo qui riportiamo:

- dotazione del personale di appositi DPI (mascherine, guanti, occhiali etc.);
- disponibilità e obbligo dell'uso di gel disinfettante;
- pulizia e sanificazione (frequenza giornaliera e settimanale) sia degli ambienti di lavoro che delle attrezzature;
- distanziamento del personale, l'utilizzo ove possibile dello smart working;
- annullamento di tutte le trasferte e delle riunioni con partecipazione fisica degli interessati.

AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati che per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo AMCLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. "utiliz-

zatore a valle” in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna S.p.A., invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato.

Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per poterle vendere. Pertanto, il Vostro Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), registrare nuovi componenti chimici prodotti, e inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti è orientata alla massima tutela dell'ambiente e della salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Vostro Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Il Gruppo AMLCN considera la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro come due elementi imprescindibili della propria attività.

L'obiettivo del Vostro Gruppo è volto alla riduzione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso del 2020, si è continuato ad operare per migliorare ulteriormente i risultati in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di “zero infortuni” tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente;

- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici;
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative;
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale;
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo;
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 negli stabilimenti della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., 2 stabilimenti su un totale di 8 hanno raggiunto o confermato il target “zero infortuni”, obiettivo prefissato dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro. La controllata Delna S.p.A. ha registrato due infortuni di gravità contenuta, mentre la controllata Tamagnone S.r.l. ha chiuso il 2020, come il 2019, con un solo infortunio. Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare

sull'aspetto comportamentale, il cui miglioramento può apportare il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (che sono l'anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e, soprattutto da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. La formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. L'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
3. L'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. La valutazione dei rischi per singola attività;
5. Le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;

6. L'audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;

7. I suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo AMCLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è certificata OHSAS 18001 e, nel corso dell'anno 2020, ha ricevuto la visita di sorveglianza con esito positivo; mentre, la controllata Delna S.p.A. – certificata 14001 – ha ricevuto nel 2020 la visita di sorveglianza ambientale con esito positivo.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le altre società correlate facenti parte del Gruppo CLN e ArcelorMittal:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Arcelor Planos Sagunto S.A.	789	789	-
Arcelormittal Atlantique & Lorraine	802	1.132	(330)
Arcelormittal Avellino e Canossa S.p.A.	16.368	17.529	(1.161)
Arcelormittal Belgium S.A.	205	10.233	(10.028)
Arcelormittal Bremen GmbH	3.913	12.338	(8.425)
Arcelormittal Centres De Services	1.500	1.500	-
Arcelormittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	-
Arcelormittal Distribution Solution	416.611	445.978	(29.367)
Arcelormittal Espana S.A.	18.377	146.065	(127.688)
Arcelormittal FCE Itlay S.r.l.	43	43	-
Arcelormittal Finanziaria	610	610	-
Arcelormittal Flat Carbon Europe S.A.	6.972	6.436	536
Arcelormittal France SAS	18.492	3.049	15.443
Arcelormittal Italia S.p.A.	317.752	269.540	48.212
Arcelormittal Logistics Italia S.r.l.	302.418	411.065	(108.647)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Arcelormittal Mediterranee SASU	6.812	7.349	(537)
Arcelormittal Tb Lorraine	2.034	-	2.034
Arcelormittal Tb Gent	4.750	4.750	-
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	930.928	779.975	150.953
C.S.N. S.p.A.	7.686	24.115	(16.429)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	224.246	426.096	(201.850)
Cellino S.r.l.	181.819	398.603	(216.784)
Celmac S.r.l.	525.282	730.776	(205.494)
Coskuno MA S.R.L.	900	-	900
Delfo Polska S.A.	14.353	1.676	12.677
DMW Sud Africa	2.000	2.000	-
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	60.504	308.671	(248.167)
Eurostamp S.A.S.	20.651	10.960	9.691
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
Ma Automotive Deutschland GmbH	64.917	9.708	55.209
Ma France	61.261	328	60.933
Ma S.r.l.	15.815.620	16.042.356	(226.736)
Mw Aftermarket S.r.l.	82.101	104.129	(22.028)
Mw France S.A.	7.456	-	7.456
Mw Italia S.r.l.	1.144	3.343	(2.199)
Mw Romania S.A.	5.261	2.496	2.765
Nichelino immobiliare S.r.l.	-	36.024	(36.024)
O.M.V. S.p.A.	552.233	541.449	10.784
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	1.707	11.728	(10.021)
Proma Poland Sp Z.O.O.	9.380	4.322	5.058
Solustil La Boisse	111.501	186.290	(74.789)
Um Corporation S.A.S.	-	13.976	(13.976)
Totale Crediti verso società correlate	19.809.840	20.987.869	(1.178.029)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	27.535	18.757	8.778
Aperam Stainless Services	4.622	26.646	(22.024)
Arcelormittal Centres De Services	63.055	7.017	56.038
Arcelormittal Commercial Italy S.r.l.	60.614.976	58.170.326	2.444.650
Arcelormittal Distribuzione Sol. IT	308.248	202.842	105.406
Arcelormittal Flat Carbon Europe S.A.	19.837.263	17.955.400	1.881.863
Arcelormittal Italia S.p.A.	562.155	2.114.930	(1.552.775)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	26.751.776	31.208.403	(4.456.627)
Arcelormittal Logistics Italia S.r.l.	493.068	769.319	(276.251)
B Lux Steel	10.241	-	10.241
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	6.416.721	7.214.096	(797.375)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	46.916	100.840	(53.924)
DP Metal Processing	22.394	-	22.394
Eurostamp S.A.S.	17.155	-	17.155
Gonvarri Italia S.p.A.	81.179	(51.830)	133.009
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	165.126	304.215	(139.089)
Ma S.r.l.	3.524.876	1.745.453	1.779.423
Mw France S.A.	-	69.025	(69.025)
Mw Italia S.r.l.	17.191	221.803	(204.612)
Nichelino immobiliare S.r.l.	-	46.970	(46.970)
Totale Debiti verso società correlate	118.964.497	120.124.210	(1.159.713)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno il Vostro Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività, in particolare nell'esercizio 2020. Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha effettuato investimenti in beni strumentali, finalizzati a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello della c.d. "Industria 4.0". In particolare, la Società ha commissionato un investimento avente ad oggetto la fornitura di una linea di taglio longitudinale di coil d'acciaio (slitter) da installare presso lo stabilimento di Monza.

POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società Capogruppo AMLCN e la controllata Delna hanno sottoscritto derivati a copertura dei tassi di interesse. Si rimanda alla Nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si segnala che anche i primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dal proseguire della pandemia da Covid 19 che ha portato le Autorità dei vari Paesi interessati ad adottare nuove misure restrittive.

In particolare l'Italia è stata caratterizzata da lockdown localizzati all'interno delle regioni a seconda del livello raggiunto dall'indice Rt (indice di contagio covid), che tuttavia non hanno comportato rilevanti effetti sul livello dell'attività

produttiva della Società.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, la misura in cui il protrarsi dell'emergenza COVID-19 avrà un impatto sui risultati economici e finanziari, dipenderà dagli sviluppi futuri, che al momento non sono determinabili e che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Pur tenendo in considerazione tale situazione di estrema incertezza, non abbiamo identificato, allo stato attuale, indicatori che possano minare la capacità della stessa di operare in continuità nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo nel prossimo esercizio dovrebbe beneficiare della ripresa dell'economia che andrà via via a manifestarsi con il progressivo contenimento della pandemia, che dovrebbe realizzarsi con maggior probabilità a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso. Occorre segnalare che, a partire dalle ultime settimane del 2020, si registra che, a fronte di una domanda che segna un progressivo rafforzamento, la disponibilità dei prodotti siderurgici appare in parte limitata in conseguenza alle intervenute riduzioni delle capacità produttive dei principali siti di produzione europea e ad una limitazione ai flussi in importazione, facendo segnare un costante aumento dei prezzi degli stessi. Il perdurare di tale situazione, che al momento non ha fatto registrare conseguenze negative sul raggiungimento del livello produttivo che la Società si è prefissata in sede di budget annuale per i mesi fino a qui trascorsi, potrebbe tradursi in una limitazione della piena potenzialità di ripresa del settore rispetto al contesto economico generale.

Caselette, 27 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	106.519	115.115
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.732	340.702
Avviamento	19.347.098	23.916.071
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.233	45.746
Altre	433.599	598.642
Totale immobilizzazioni immateriali	20.135.181	25.016.276
II) Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	43.688.564	44.204.930
Impianti e macchinari	36.515.059	40.010.802
Attrezzature industriali e commerciali	1.012.012	1.082.601
Altri beni	1.407.755	1.468.155
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.219.012	4.682.989
Totale immobilizzazioni materiali	86.842.402	91.449.477
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	13.315.254	13.614.101
imprese controllanti	-	-
altre imprese	104.960	3.609.602
Totale partecipazioni	13.420.214	17.223.703
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	7.149.090	7.161.190
Totale crediti	7.149.090	7.161.190
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.569.304	24.834.893
Totale immobilizzazioni	127.546.887	140.850.646
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime sussidiarie e di consumo	53.476.163	113.246.190
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.784.327	2.722.085
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	10.213.348	16.937.204
Acconti	-	-
Totale rimanenze	65.473.838	132.905.479

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
II) Crediti		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	51.337.767	51.324.229
Altre parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	19.809.840	20.987.869
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	206.729	213.868
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.330	1.665.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.132.570	13.135.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.766	46.795
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.961.576	1.783.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.179	714.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.487	113.880
Totale crediti	83.376.244	89.985.744
III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Altri titoli	-	-
Totale attività finanz. che non costituiscono imm.	-	-
IV) Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	18.123.829	7.935.151
Denaro e valori in cassa	94.447	48.106
Totale disponibilità liquide	18.218.276	7.983.257
Totale attivo circolante	167.068.358	230.874.480
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti	1.377.452	2.238.410
Totale ratei e risconti	1.377.452	2.238.410
TOTALE ATTIVO	295.992.697	373.963.536

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	103.377	103.377
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	1.964.156	1.964.156
- Riserva di consolidamento	952.167	952.165
- Riserva Derivati	(10.037)	(11.964)
- Riserva di avanzo di fusione	167.364	167.364
- Riserva per utili su cambi non realizzati	(426.002)	(73.761)
- Riserva plusvalenza da partecipazione	1.532.790	1.532.790
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(20.051.698)	(17.992.103)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.866.239)	(2.059.595)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	33.375.878	44.592.429
Capitale di azionisti terzi	415.149	457.958
TOTALE PATRIMONIO NETTO	33.791.027	45.050.387
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	393.363	360.649
Fondi per imposte, anche differite	3.673.501	4.936.082
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	18.383	28.138
Altri	1.210.564	2.233.591
Totale fondi per rischi e oneri	5.295.811	7.558.460
TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	3.789.874	4.336.855
DEBITI		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	12.000.000	12.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.434.568	125.620.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.948.716	12.408.708
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	158.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	42.059.311	28.384.821
altri parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	116.218.152	114.631.865
altri parti correlate esigibili oltre l'esercizio successivo	2.746.345	5.492.345

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	246.670
esigibili oltre l'esercizio successive	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.860	2.122.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.327	-
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.656.591	3.055.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.443.480	7.723.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	249.080.350	311.845.112
RATEI E RISCOINTI		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	4.035.635	5.172.722
Totale ratei e risconti	4.035.635	5.172.722
TOTALE PASSIVO	295.992.697	373.963.536

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	488.269.691	649.332.542
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.661.615)	387.812
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	9.284.008	18.964.868
Totale valore delle produzioni	489.892.085	668.685.222
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	341.628.794	532.656.911
Per servizi	32.045.848	41.912.077
Per godimento di beni di terzi	4.404.637	5.311.501
Per il personale:		
salari e stipendi	27.281.466	36.396.691
oneri sociali	9.285.468	12.402.810
trattamento di fine rapporto	1.815.160	2.031.135
trattamento di quiescenza e simili	32.715	41.123
altri costi	2.046.469	3.463.329
Totale per il personale	40.461.278	54.335.088
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.140.651	5.116.890
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.817.447	13.700.587
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	440.693
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	138.734	334.912
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.096.831	19.593.082
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.770.027	6.271.167
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	266.922	298.350
Oneri diversi di gestione	791.976	1.528.931
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	496.466.313	661.907.107
Differenza tra valore e costi della produzione	(6.574.228)	6.778.115
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	-	-
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	-	14
Totale proventi da partecipazioni	-	14
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
imprese controllanti	-	-
altri	37	28
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	37	28
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	16.570	17.125
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.400	152.073
Totale proventi diversi dai precedenti	22.007	169.226
Totale altri proventi finanziari	22.007	169.226
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	5.581.000	6.485.670
Totale interessi ed altri oneri finanziari	5.581.000	6.485.670
Utili e perdite su cambi	32	(63.895)
Totale proventi e oneri finanziari	(5.558.961)	(6.380.325)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni::		
di partecipazioni	536.288	1.123.695
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	543.467	1.129.156
Svalutazioni:		
di partecipazioni	482.894	1.011.678
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	(482.894)	(1.011.678)
Totale delle rettifiche di valore delle att. finanziarie	60.573	117.478
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(12.072.616)	515.268
Imposte correnti	272.503	1.907.582
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.979	41.381
Imposte anticipate e differite	(1.441.019)	607.532
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.163.537)	2.556.495
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZ. DI GRUPPO E DI TERZI	(10.909.079)	(2.041.227)
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	(42.840)	18.368
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	(10.866.239)	(2.059.595)

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
	2020	2019
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.909.079)	(2.041.227)
Imposte sul reddito	(1.163.537)	2.556.495
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.558.924	6.380.311
(Dividendi)	-	(14)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(686.260)	(5.187.567)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(7.199.952)	1.707.998
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.220.816	2.370.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.958.098	18.817.477
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	440.693
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi monetari	(7.179)	(5.461)
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.971.783	23.331.315
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	67.431.641	16.287.508
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	558.739	16.265.718
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.268.107	(42.650.056)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	860.958	977.093
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.137.087)	2.511.166
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.716.231	(5.988.757)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	95.670.372	10.733.987
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.305.649)	(4.460.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(820.791)	1.202.364
Dividendi incassati	-	14
(Utilizzo dei fondi)	(3.997.664)	(1.646.133)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	86.546.268	5.829.261
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.257.659)	(16.804.602)
Disinvestimenti	1.044.546	9.602.074
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(256.816)	(503.099)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(579.375)

	(Importi in Euro)	(Importi in Euro)
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		-
Disinvestimenti	3.500.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.969.929)	(8.285.002)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti verso banche	(82.645.585)	(12.961.896)
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	(158.919)	(10.246.290)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari infragruppo	463.184	77.929
Incremento/(Decremento) debiti finanziari infragruppo	10.000.000	12.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(72.341.320)	(11.130.257)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.235.019	(13.585.998)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.983.257	21.569.255
di cui:		
depositi bancari e postali	7.935.151	21.496.294
denaro e valori in cassa	48.106	72.961
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	18.218.276	7.983.257
di cui:		
depositi bancari e postali	18.123.829	7.935.151
denaro e valori in cassa	94.447	48.106

**Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10*

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate ("il Gruppo") opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzino, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l'industria.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") è stato redatto in osservanza delle norme del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV e VII Direttiva CEE. È stato inoltre redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, si ritiene che, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale, tenuto conto delle azioni programmate dagli Amministratori, orientate al miglioramento delle condizioni economico-finanziarie del Gruppo.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazio-

ni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c., dall'art. 38 del D. Lgs 127/91, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state comprese le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale dei bilanci della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., Società Capogruppo, con quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Sono state invece consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali il Gruppo esercita controllo congiunto o influenza notevole.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota integrativa. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente Bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nel Bilancio consolidato e nella Nota integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

Avvalendosi delle previsioni della legge 26 febbraio 2021 n. 106 il presente bilancio viene presentato ai Soci per l'approvazione entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2020 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate società operative nelle quali la ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o nelle quali esercita un'influenza dominante) incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabili:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto riferito alla data di consolidamento a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- c. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è am-

mortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;

- se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- d. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
 - e. I dividendi delle società consolidate vengono stornati dai conti economici delle controllanti.
 - f. Inoltre, sono state eliminate:
 - le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
 - gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate (in cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà compresa fra il 20% e il 50%) sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, detraendo i dividendi distribuiti alla Capogruppo ed operando le rettifiche richieste dai principi di consolidamento. Secondo tale metodo:

1. Il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio;
2. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza del patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta

l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione nel Bilancio consolidato. Tale avviamento, nel conteggio insito nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, viene ammortizzato sulla base di una durata utile determinata, entro un periodo non superiore a venti esercizi, che si ritiene non ecceda il periodo di potenziale beneficio.

3. L'eventuale differenza negativa viene invece iscritta tra le riserve di patrimonio netto, fino alla eventuale vendita della partecipazione stessa.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle in società non operative, irrilevanti o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo sono iscritte con il metodo del costo eventualmente rettificato in presenza per perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati o predisposti per l'approvazione dalle assemblee degli azionisti delle singole società opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili uniformi del Gruppo. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo che coincide con l'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre).

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato di esercizio al 31 dicembre 2020 desumibili dal bilancio di esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento:

Società capogruppo	
Denominazione	Sede legale
ArcelorMittal CLN	Corso Susa 13/15,
Distribuzione Italia S.r.l.	Caselette (Torino)

Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale - Società controllate:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	98,41%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80,00%
Acierplus S.a.s.	Impasse des Prairies, Z.I. Nord, Arnas (FR)	1.001	70,00%

Società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto - società collegate o a controllo congiunto:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Centro Servizi Navali S.p.A.	Via Volta SNC, San Giorgio di Nogaro (UD)	12.782.000	44,54%
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Via G.M. Ferraroni 7, Reggio Emilia (RE)	871.000	42,39%

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 del Codice Civile utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono analoghi a quelli utilizzati per il Bilancio dell'esercizio precedente. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono basati sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ad ogni chiusura di Bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (impairment test). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Se in esercizi successivi vengono meno motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce

"avviamento".

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali è stato determinato come il maggiore tra il valore d'uso, calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, e il fair value. Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- orizzonte temporale di 5 anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dai più recenti business plan approvati dal Consiglio di Amministrazione);
- tasso di crescita pari al 1,35%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia;
- tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,18%, determinato sulla base di un approccio *unlevered*, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società/del paese di riferimento (Italia).

COSTI ACCESSORI RELATIVI AI FINANZIAMENTI

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 in poi e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo "Debiti".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento iniziale, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente am-

mortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove i) consentito da leggi speciali ii) ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari, e come precedentemente chiarito, Arcelor-Mittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016.

I beni oggetto di leasing sono stati contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei

bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziare.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento sono adeguate ogni esercizio in base al relativo pro-quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo.

RIMANENZE

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati, al netto dei costi di vendita.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali. La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota integrativa.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) oppure se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("securitization") ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di

fine esercizio. Le Disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

RATEI E RISCONTI

I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di lavoratori subordinati, alla data del bilancio. Il trattamento di fine rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali. Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

DEBITI

I Debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se sono con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI

Gli Interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le Imposte correnti vengono stanziare in Bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili o dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. La Società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del Bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, classificate nella relativa voce, non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite

fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Nell'esercizio 2020 la Società capogruppo Arce-lorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha rinnovato l'opzione triennale (2020-2022) di adesione al Consolidato fiscale nazionale del Gruppo CLN, ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), cui aveva aderito in prima istanza nel 2017 per il triennio precedente (2017-2019).

La C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

CRITERIO DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera e realizzate nel corso dell'esercizio hanno generato utili / perdite su cambi realizzati iscritti a Conto economico a seguito della valutazione delle stesse al tasso di cambio a pronti alla data di realizzo.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

In calce alla Nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate nel conto economico.

Si rimanda alla nota "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per approfondimenti in merito.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro 20.135.181, (Euro 25.016.276 al 31 dicembre 2019).

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	106.519	115.115
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.732	340.702
Avviamento	19.347.098	23.916.071
Immobilizzazioni in corso ed acconti	46.233	45.746
Altre	433.599	598.642
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.135.181	25.016.276

Nel corso dell'esercizio 2020, le variazioni delle Immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Descrizione costi	Situazione iniziale			Riclassificazione			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale			
	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto	Acquisti	Dis. To. C. Storico	Dis. To. F.do	Amm.to	Altre var.	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto
Avviamento	46.062.422	(22.146.351)	23.916.071							(4.568.973)		46.062.422	(26.715.324)	19.347.098
Diritti brevetto ind. e utiliz. opere d'ingegno	308.355	(193.240)	115.115				55.743			(64.339)		364.098	(257.579)	106.519
Concessioni, licenze, marchi ecc.	2.930.499	(2.589.798)	340.701				163.825			(305.535)	2.741	3.097.065	(2.895.333)	201.732
Costi impianto e ampliamento	23.656	(23.656)										23.656	(23.656)	
Costi pluriennali	3.898.177	(3.277.831)	620.346	(3.898.177)	3.277.831	(620.346)								
Altri beni	1.091.386	(1.113.090)	21.704	3,898.177	(3.277.831)	620.346	22.254			(201.804)	14.507	5.026.324	(4.592.725)	433.599
Immobilizzazioni in corso	45.746		45.746				14.994				(14.507)	46.233		46.233
Totale	54.360.241	(29.343.966)	25.016.275				256.816			(5.140.651)	2.741	54.619.798	(34.484.617)	20.135.181

L'avviamento al 31 dicembre 2020 pari a Euro 19.347.098 è relativo al valore netto degli avviamenti contabilizzati in esercizi precedenti con riferimento principalmente al conferimento dei rami d'azienda da parte di C.L.N. S.p.A., AMDSI, alla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che alle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della parte-

cipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2019	Riclassif.	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	31/12/2020
Avviamento	18.705.082	570.481		(3.685.065)		15.590.498
Differenze di consolidamento	5.210.989	(570.481)		(883.908)		3.756.600
Totale Avviamento	23.916.071	-	-	(4.568.973)	-	19.347.098

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'"Avviamento" iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

In particolare, l'avviamento è sottoposto annualmente a Impairment test per verificarne la recuperabilità. La valutazione effettuata dagli Amministratori della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha preso in esame

un orizzonte temporale di 5 anni per la stima dei flussi finanziari futuri, basati sui più recenti piani pluriennali approvati, e sono stati utilizzati un tasso di crescita pari al 1,35%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia, e un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,18%, determinato sulla base di un approccio unlevered, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società e del paese di riferimento (Italia). Da tali analisi non sono emerse svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio.

II) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2020, a Euro 86.842.402 (Euro

91.449.477 al 31 dicembre 2019) e sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Terreni e fabbricati	43.688.564	44.204.930
Impianti e macchinari	36.515.059	40.010.802
Attrezzature industriali e commerciali	1.012.012	1.082.601
Altri beni	1.407.755	1.468.155
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.219.012	4.682.989
Totale Immobilizzazioni materiali	86.842.402	91.449.477

Nel corso del 2020 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione costi	Movimenti dell'esercizio						Valore netto finale
	Valore netto iniziale	Investimenti	Disinvestimenti	Riclassif. Fondi	Ammortamenti	Altre variazioni	
Terreni e Fabbricati	44.204.930	754.636			(2.198.961)	927.959	43.688.564
Impianti e macchinari	40.010.802	4.643.862	(682.013)		(8.768.473)	1.310.881	36.515.059
Attrezzature industriali e commerciali	1.082.601	294.825		(200)	(367.830)	2.616	1.012.012
Altre immobilizzazioni	1.468.155	425.116	(1.533)	200	(482.183)	(2.000)	1.407.755
Imm. Materiali in corso e acconti	4.682.989	2.139.220	(361.000)			(2.242.197)	4.219.012
Totale	91.449.477	8.257.659	(1.044.546)		(11.817.447)	(2.741)	86.842.402

Le acquisizioni dell'anno, pari a Euro 8.257.659, sono imputabili principalmente alla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.:

- Euro 1.097.177 per la linea SL 1050 FIMI (comprensiva delle fondazioni, del revamping meccanico ed elettrico), presso lo stabilimento di Caselette; per Euro 716.579 il gruppo impilatore della SP 2000, presso lo stabilimento di Fontanellato; per Euro 322.100 per il revamping elettrico sulla linea 1851 presso lo stabilimento di Atella; per Euro 122.399 per il l'allestimento di nuove barriere di sicurezza per la spianatrice 2203 presso lo stabilimento di Alpignano; per Euro 80.784 per il revamping della cesoia della spianatrice 751 presso lo stabilimento di Caselette;
- Euro 262.160 riguardano principalmente nuove attrezzature Rollstop per Euro 100.880 installate presso i siti di Osimo, Atella e Marcon; per Euro 79.190 per le attività di revamping di due

reggiatrici presso il sito di Caselette;

- Euro 1.888.640 all'acquisto di un impianto slitter 1650 che verrà completato e collaudato nel 2021 presso il sito di Monza; per Euro 661.000 a la spianatrice SP 2000 acquisita in esercizi precedenti dalla società Siderurgica Modenese.

Per quanto concerne la controllata Delna S.p.A., nell'esercizio 2020 ha ultimato l'opera di sistemazione delle aree di deposito coils e della vasca di raccolta pioggia avviati nel precedente esercizio per complessivi Euro 607.959 e per l'ammontare di Euro 1.208.662 ha effettuato interventi volti al miglioramento delle capacità produttive degli impianti di taglio e decapaggio.

Per quanto riguarda Tamagnone, l'acquisto di maggiore rilevanza ammonta a Euro 251.474 ed è inerente all'acquisto di n° 3 trattori stradali e 3 semirimorchi.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
In imprese collegate	13.315.254	13.614.101
In altre imprese	104.960	3.609.602
Totale Partecipazioni	13.420.214	17.223.703

La voce “partecipazioni in imprese collegate” recepisce gli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti dalla Capogruppo nella collegata Centro Servizi Metalli S.p.A., della quale detiene il 42,39% del capitale sociale, e nella joint-venture Centro Servizi Navali S.p.A., della quale detiene il 44,54% del capitale sociale. Il valore delle partecipazioni è adeguato al pro-quota di possesso del patrimonio netto delle società al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Valutazione	31/12/2020	31/12/2019
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Equity	10.485.963	10.301.916
Centro Servizi Navali S.p.A.	Equity	2.829.291	3.312.185
Totale Partecipazioni in collegate		13.315.254	13.614.101

La voce “partecipazioni in altre imprese” ammonta, al 31 dicembre 2020, a Euro 104.960 (Euro 3.609.602 al 31 dicembre 2019). La variazione della voce “partecipazioni in altre imprese” pari a 3.504.642 è da imputarsi al fatto che, in data 28 febbraio 2020, la capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha cedu- duto la propria quota societaria nella San Polo Lamiere S.p.A., pari al 16,67% del capitale sociale, alla stessa al prezzo di Euro 3.500.000; in seguito alla cessione la società ha rilevato una perdita di Euro 4.642.

Si riporta di seguito il dettaglio della stessa:

Descrizione	Valutazione	31/12/2020	31/12/2019
San Polo Lamiere S.p.A.	Costo	-	3.504.642
Kyneprox S.r.l.	Costo	100.000	100.000
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.651	1.651
Banca di Bologna	Costo	516	516
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	516	516
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Centro Assistenza API	Costo	1	1
Totale Partecipazioni in altre imprese		104.960	3.609.602

CREDITI FINANZIARI VERSO ALTRI

La voce “Crediti finanziari verso altri”, pari a Euro 7.149.090, rappresenta per Euro 7.061.000 un deposito bancario vincolato a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma alla Capogruppo, per Euro 65.000 un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l’affitto dello scalo ferroviario di Orbassano.

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.476.163	113.246.190
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.784.327	2.722.085
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	10.213.348	16.937.204
Acconti	-	-
Totale Rimanenze	65.473.838	132.905.479

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle Società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata ese-

guita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il valore di magazzino al 31 dicembre 2020 sarebbe risultato superiore di Euro 10.744.945. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione delle rimanenze a Conto economico avrebbe generato un effetto positivo di Euro 4.085.966 al lordo dell'effetto fiscale.

II) Crediti

Riepiloghiamo qui di seguito le variazioni della voce rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Verso clienti	71.354.336	72.525.966
Verso collegate	1.815.330	1.665.623
Tributari	7.245.336	13.182.390
Imposte anticipate	1.961.576	1.783.756
Verso altri	999.666	828.009
Totale Crediti	83.376.244	89.985.744

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	71.147.607	206.729	71.354.336
Verso collegate	1.815.330	-	1.815.330
Crediti tributari	7.132.570	112.766	7.245.336
Crediti per imposte anticipate	1.961.576	-	1.961.576
Verso altri	998.179	1.487	999.666
Totale crediti per scadenza	83.055.262	320.982	83.376.244

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, per area geografica:

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Verso clienti terzi	63.840.111	6.827.958	686.266	71.354.335
Verso imprese collegate	1.815.330	-	-	1.815.330
Crediti tributari	6.304.321	941.015	-	7.245.336
Crediti per imposte anticipate	1.181.858	779.718	-	1.961.576
Verso altri	851.584	148.083	-	999.667
Totale Crediti per area geografica	73.993.204	8.696.774	686.266	83.376.244

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, pari a Euro 71.354.336 al 31 dicembre 2020, comprensivo dei crediti verso altre parti correlate di Euro 19.809.840, sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 2.950.764 al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	51.337.767	206.729	51.544.496
Verso altre imprese correlate	19.809.840	-	19.809.840
Totale crediti verso clienti	71.147.607	206.729	71.354.336

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019	2.906.703
Accantonamenti	138.734
Utilizzi/altre variazioni nette	(94.673)
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020	2.950.764

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 19.809.840. La seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Arcelor Planos Sagunto S.A.	789	789	-
Arcelormittal Atlantique & Lorraine	802	1.132	(330)
Arcelormittal Avellino e Canossa S.p.A.	16.368	17.529	(1.161)
Arcelormittal Belgium S.A.	205	10.233	(10.028)
Arcelormittal Bremen Gmbh	3.913	12.338	(8.425)
Arcelormittal Centres De Services	1.500	1.500	-
Arcelormittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	-
Arcelormittal Distribution Solution	416.611	445.978	(29.367)
Arcelormittal Espana S.A.	18.377	146.065	(127.688)
Arcelormittal FCE Itlay S.r.l.	43	43	-
Arcelormittal Finanziaria	610	610	-
Arcelormittal Flat Carbon Europe S.A.	6.972	6.436	536
Arcelormittal France SAS	18.492	3.049	15.443
Arcelormittal Italia S.p.A.	317.752	269.540	48.212
Arcelormittal Logistics Italia S.r.l.	302.418	411.065	(108.647)
Arcelormittal Mediterranee SASU	6.812	7.349	(537)
Arcelormittal Tb Lorraine	2.034	-	2.034
Arcelormittal Tb Gent	4.750	4.750	-
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	930.928	779.975	150.953
C.S.N. S.p.A.	7.686	24.115	(16.429)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	224.246	426.096	(201.850)
Cellino S.r.l.	181.819	398.603	(216.784)
Celmac S.r.l.	525.282	730.776	(205.494)
Coskunuz MA S.R.L.	900	-	900
Delfo Polska S.A.	14.353	1.676	12.677
DMW Sud Africa	2.000	2.000	-
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	60.504	308.671	(248.167)
Eurostamp S.a.s.	20.651	10.960	9.691
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
Ma Automotive Deutschland Gmbh	64.917	9.708	55.209
Ma France	61.261	328	60.933
Ma S.r.l.	15.815.620	16.042.356	(226.736)
Mw Aftermarket S.r.l.	82.101	104.129	(22.028)
Mw France S.A.	7.456	-	7.456
Mw Italia S.r.l.	1.144	3.343	(2.199)
Mw Romania S.A.	5.261	2.496	2.765
Nichelino immobiliare S.r.l.	-	36.024	(36.024)
O.M.V. S.p.A.	552.233	541.449	10.784
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	1.707	11.728	(10.021)
Proma Poland Sp Z.O.O.	9.380	4.322	5.058
Solustil La Boisse	111.501	186.290	(74.789)
Um Corporation S.a.s.	-	13.976	(13.976)
Totale Crediti verso società correlate	19.809.840	20.987.869	(1.178.029)

CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE

La voce "Crediti verso società collegate" ammonta, al 31 dicembre 2020, a Euro 1.815.330 (Euro 1.665.623 al 31 dicembre 2019) e include

esclusivamente il credito vantato, dalla Capogruppo, nei confronti della società a controllo congiunto Centro Servizi Navali S.p.A.:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Centro Servizi Navali S.p.A.	1.815.330	1.665.623	149.707
Totale Crediti verso società collegate	1.815.330	1.665.623	149.707

Tale credito al 31 dicembre 2020 è composto da Euro 975.966 di crediti commerciali e da Euro 839.364 di crediti finanziari, i quali rappresenta-

no un finanziamento fruttifero soci, con interesse annuale di 2,50% + Euribor 3M avente scadenza entro il 30.06.2022.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Centro Servizi Navali S.p.A.	975.966	839.364	1.815.330
Totale Crediti verso società collegate	975.966	839.364	1.815.330

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 7.245.336. Tale voce è composta principalmente da Euro 5.305.906 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla Capogruppo che ha richiesto il rimborso del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA.

I crediti sono diminuiti di Euro 5.937.054 rispetto al 31 dicembre 2019, in quanto la Capogruppo ha ottenuto nel corso del mese di dicembre l'anticipo pro-soluto del III° trim. 2020 a differenza dell'esercizio precedente nel quale residuavano due rimborsi trimestrali da incassare.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce Crediti per imposte anticipate, pari a Euro 1.961.576, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi. In particolare evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di

eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a Euro 999.666 al 31 dicembre 2020 rispetto a Euro 828.009 dell'anno precedente.

costituita da crediti verso enti previdenziali e riferiti alla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l..

Tale voce, per l'ammontare di Euro 807.020, è

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 18.218.276 e sono principalmente costituite da depositi bancari di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per Euro 8.312.131 e della controllata Delna S.p.A. per Euro 7.794.874. La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	18.123.829	7.935.151
Denaro e valori in cassa	94.447	48.106
Totale Disponibilità liquide	18.218.276	7.983.257

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ratei	84.171	65.020
Risconti	1.293.281	2.173.390
Totale Ratei e risconti	1.377.452	2.238.410

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti da corrispondere per l'acquisto della Prorena Canessa, per un importo complessivo di Euro 1.033.835. La variazione dell'esercizio è imputabile al rilascio della quota di competenza dell'esercizio, pari a complessivi Euro 922.406. Nel corso dell'esercizio 2020 il debito è passato in capo al socio C.L.N. S.p.A., per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "debiti verso imprese correlate".

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2020
Capitale	60.010.000				60.010.000
Riserva legale	103.377				103.377
Altre riserve	4.530.762		(350.324)		4.180.438
Risultati portati a nuovo	(17.992.103)	(2.059.595)			(20.051.698)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.059.595)	2.059.595		(10.866.239)	(10.866.239)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	44.592.441	-	(350.324)	(10.866.239)	33.375.878

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale

sociale per un valore di Euro 29.404.900.

La variazione per quando riguarda la voce "Altre riserve" per l'ammontare di Euro 350.324 è imputabile alla variazione della riserva delta cambi apportata al consolidato dalla collegata Centro Servizi Metalli S.p.A.

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro migliaia):

Euro/000	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio		
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.	(11.939)	33.152
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(30.640)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	1.040	31.806
Disavanzo da consolidamento	(884)	3.957
Deconsolidamento Q1 Prorena- Canessa	-	(201)
Rettifica IAS 17	(301)	(1.421)
Storno svalutazione in Acierplus (Biars)	-	3.906
Riclassifica Badwill ArcierPlus	-	(3.906)
Contributo cespiti Acierplus	-	(5.188)
Storno Ammortamenti A+ su capex AM recovery	1.122	1.592
Variab. Partecip. Impr. Collegate	53	733
Bilancio consolidato	(10.909)	33.791
Quota dei Terzi	(43)	415
Bilancio consolidato di Gruppo	(10.866)	33.376

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	393.363	360.649
Fondo per imposte, anche differite	3.673.501	4.936.082
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	18.383	28.138
Altri fondi	1.210.564	2.233.591
Totale Fondi per rischi ed oneri	5.295.811	7.558.460

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 393.363 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in

osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

FONDO IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il "Fondo imposte differite, anche differite" è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 3.673.501 al 31 dicembre 2020.

Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

FONDO PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Al 31 dicembre 2020 la voce ammonta a Euro 18.383 e accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data

di chiusura del Bilancio, relativi alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e alla Controllata Delna S.p.A.

ALTRI FONDI

La voce "Altri fondi" ammonta al 31 dicembre 2020 a Euro 1.210.564 ed è costituita dal fondo rischi iscritto nella Capogruppo (Euro 879.672), e

nella controllata Acierplus S.a.s. (Euro 118.551) e nella controllata Delna S.p.A. (Euro 212.341).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo, pari a Euro 4.336.855, riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo:

Trattamento di fine rapporto al 31/12/2019	4.336.855
Utilizzi e altre variazioni	(2.629.063)
Accantonamenti	2.082.082
Trattamento di fine rapporto al 31/12/2020	3.789.874

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce "Utilizzi e altre variazioni" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni

di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro : rispetto all'esercizio precedente:
249.080.350. Di seguito si riportano le variazioni :

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	22.000.000	12.000.000	10.000.000
Debiti verso banche	55.383.284	138.028.869	(82.645.585)
Debiti verso altri finanziatori	-	158.919	(158.919)
Debiti verso fornitori	161.023.808	148.509.031	12.514.777
Debiti verso collegate	-	246.670	(246.670)
Debiti tributari	1.573.187	2.122.318	(549.131)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.656.591	3.055.478	(398.887)
Altri debiti	6.443.480	7.723.827	(1.280.347)
Totale Debiti	249.080.350	311.845.112	(62.764.762)

I debiti sono valutati secondo il criterio del co- : valore nominale. La scadenza degli stessi è così
sto ammortizzato e, ove non significativo, al loro : suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	10.000.000	22.000.000
Debiti verso banche	39.434.568	15.948.716	55.383.284
Debiti verso fornitori	158.277.463	2.746.345	161.023.808
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti tributari	1.521.860	51.327	1.573.187
Debiti verso istituti di previdenza	2.656.591	-	2.656.591
Altri debiti	6.443.480	-	6.443.480
Totale debiti per scadenza	220.333.962	28.746.388	249.080.350

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere: :

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Debiti verso soci finanziatori	22.000.000	-	-	22.000.000
Debiti verso banche	54.383.284	1.000.000	-	55.383.284
Debiti verso fornitori	135.169.944	25.613.957	239.906	161.023.807
Debiti tributari	1.513.156	60.031	-	1.573.187
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.656.591	967.300	-	3.623.891
Altri debiti	5.476.181	-	-	5.476.181
Totale Debiti per area geografica	221.199.156	27.641.288	239.906	249.080.350

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti", pari a Euro 22.000.000, rappresentano il debito di natura finanziaria della Capogruppo verso i Soci, è composto per Euro 20.000.000 dal finanziamento ricevuto nel mese di Giugno 2020 – in quote paritetiche – dal socio C.L.N. S.p.A. e dal socio ArcelorMittal Distribution Solution Italy S.r.l. e per Euro 2.000.000 dal debito verso il solo socio C.L.N. S.p.A. originato dalla dilazione di pagamento concordata per il pagamento della rata relativa all'acquisto della partecipazione nella società PRO.RE.NA, originariamente scadente il 30 giugno 2020, quindi posticipata al 31 marzo 2021 e regolarmente pagata in tale data.

DEBITI VERSO BANCHE E DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2020, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	11.035.448	65.351.530	(54.316.082)
Debiti verso banche per linee di credito a breve	21.767.132	51.197.483	(29.430.351)
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve	6.631.988	9.072.246	(2.440.258)
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a lungo	15.948.716	12.408.708	3.540.008
Debiti verso factor	-	157.821	157.821
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	55.383.284	138.187.788	(82.804.504)

La variazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo risulta principalmente influenzata dalla forte riduzione finanziamento bancario di breve termine che riflette il risultato dell'azione di miglioramento della rotazione delle giacenze di magazzino e la sua diminuzione.

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- "Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c": I finanziamenti per anticipo fatture sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie e risultano in diminuzione per l'ammontare di Euro 54.316.082 per effetto della minor necessità di cassa della Capogruppo e di uno smobilizzo minore di portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario;
- "Debiti verso banche per linee di credito a breve": la voce si riduce di Euro 29.430.351 per effetto del minore utilizzo di linee import;
- "Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve": la voce accoglie le quote da saldare nel corso dell'esercizio 2021 e diminuisce di Euro 2.440.258 rispetto al 31 dicembre 2019;
- "Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a lungo": la voce, pari a Euro 14.948.716, è aumentata per Euro 3.540.008 per effetto dei nuovi finanziamenti stipulati dalla controllata Delna S.p.A. e dalla controllata Acierplus S.a.s. – meglio descritti nel proseguo;

- “Debiti verso factor”: la voce evidenzia un saldo a 0 al 31 dicembre 2020. L’azzeramento della voce è dovuta al fatto che il Gruppo ha ceduto i crediti esclusivamente con cessioni di credito pro-soluto.

Come si vedrà di seguito, il Gruppo, ha prosegui-

to l’attività iniziata negli esercizi precedenti di allungamento delle scadenze con una crescita dell’indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

I “Debiti verso banche per finanziamento a medio-lungo termine” sono composti da:

Società	Controparte	Debito originario	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2020	di cui:	
								A breve	A lungo
AMCLN	Banco Popolare di Vicenza	6.000.000	21/03/2011	Mutuo ipotecario (*)	10 anni	3,8% + Euro 360 3M	341.030	341.030	-
AMCLN	Banca Popolare di Milano	5.000.000	15/09/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,75%+ Euro 360 3M	1.918.090	951.087	967.003
AMCLN	Banca Carige	5.000.000	01/12/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,8%+ Euro 360 6M (*)	3.159.962	1.243.988	1.915.974
AMCLN	Crédit Agricole Cariparma (1082349)	3.000.000	22/12/2017	Mutuo chirografario	3 anni	1,9%+ Euro 360 3M	763.249	763.249	-
AMCLN	Banca IFIS	10.000.000	20/07/2018	Mutuo chirografario	5 anni	3,5%+ Euro 360 3M	7.485.584	2.498.114	4.987.470
DELNA	Banca Popolare Emilia Romagna	1.500.000	11/02/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Derivato (**)	1.203.884	223.353	980.531
DELNA	Banca Credito Cooperativo Carate Brianza	1.500.000	14/01/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Tasso fisso 1,5%	1.208.905	221.182	987.723
DELNA	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	31/07/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	3.000.000	146.119	2.853.881
DELNA	Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.500.000	02/09/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	2.500.000	243.866	2.256.134
ACIERPLUS	Société Générale	1.000.000	22/07/2020	COVID-19 PGE	5 anni	Tasso fisso 0,21%	1.000.000	-	1.000.000
							22.580.704	6.631.988	15.948.716

(*) è stato inoltre stipulato su tale finanziamento un contratto derivato di Interest Rate Swap, si rimanda al paragrafo “Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati” per maggiori dettagli in merito

(**) a copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap.

Tasso interesse nominale 0,650%

Valore di indicizzazione -0,300%

Spread Ammortamento +0,950 p.p.

Si rimanda al paragrafo “Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati” per maggiori dettagli in merito

Si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2020:

- Mutuo ipotecario (Euro 6.000.000), concesso alla C.L.N. S.p.A a marzo 2011 dalla Banca Popolare di Vicenza e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. Il mutuo è stato erogato con durata di dieci anni, ed è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 380 punti base. Al 31 dicembre 2020 l'ammontare residuo era di Euro 341.030 per la quota relativa al 2021. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Atella per un valore di Euro 12.000.000;
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. il 15 settembre 2017 da Banca Popolare di Milano. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2020 l'ammontare residuo è di Euro 967.003 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 951.087 per la quota relativa al 2021. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato;
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. il 1 dicembre 2017 da Banca Carige. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 1,8%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 31 dicembre 2019, con due pre ammortamenti, il 31 dicembre 2018 e il 30 giugno 2019. Al 31 dicembre 2020 l'ammontare residuo è di Euro 1.915.974 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.243.988 per la quota relativa al 2021. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.150. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato;
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. il 22 dicembre 2017 da Crédit Agricole Cariparma. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,9%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 22 marzo 2019. Al 31 dicembre 2020 l'ammontare residuo è di Euro 763.249; il finanziamento si estinguerà nel corso del 2021. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 30.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato;
- Mutuo Chirografario (Euro 10.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. il 20 luglio 2018 da Banca IFIS. Il mutuo ha durata di 60 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 3,5%, soggetto al rispetto di covenant sui risultati economici e patrimoniali. Al 31 dicembre 2020 i covenant sono rispettati e l'ammontare residuo è di Euro 4.987.470 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 2.498.114 per la quota relativa al 2021. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato;
- Finanziamento assunto in data 11 febbraio 2019 da BPER Banca S.p.A. e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, per una durata di 60 mesi. A copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap, già commentato. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 18 febbraio 2019. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 980.532 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 297.562 per la quota relativa al 2020;
- Finanziamento assunto in data 14 gennaio 2019 da Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, a tasso fisso 1,5%, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 14 aprile 2019. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 987.723 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 294.323 per la quota relativa al 2020;
- Mutuo chirografario concesso in data 31 luglio 2020 da Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni alla Delna S.p.A. - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garan-

zia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale pari a € 3.000.000, a tasso fisso 1,10%, avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale, mediante pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, avrà decorrenza a partire dal 02/11/2021;

- Mutuo chirografario concesso in data 02/09/2020 da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. alla Delna S.p.A. - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996 successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale

pari a € 2.500.000, a tasso fisso 1,10%, assunto in data 02/09/2020 da Banco di Desio e della Brianza S.p.A., avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale, mediante pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, avrà decorrenza a partire dal 10/09/2021;

- Finanziamento “Covid-19 PGE concesso in data 22/07/2020 da Société Générale alla Acierplus S.a.s. di valore nominale pari a € 1.000.000, a tasso fisso 0,21%, assunto in data 22/07/2020 da Société Générale, avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale, mediante pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, avrà decorrenza a partire dal 31/12/2021.

I “Debiti verso le altre imprese correlate”, costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 120.124.210 a

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso i fornitori, sono pari a Euro 161.023.808 al 31 dicembre 2020 in aumento rispetto agli Euro 148.509.031 al 31 dicembre

2019. Di seguito vengono riportati i saldi al 31 dicembre 2020, suddivisi per la scadenza degli stessi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	42.059.311	-	42.059.311
Debiti verso altre imprese correlate	116.218.152	2.746.345	118.964.497
Totale Debiti verso fornitori	158.277.463	2.746.345	161.023.808

Euro 118.964.497 (di cui Euro 118.367.695 contribuiti dalla Capogruppo).

I debiti oltre i 12 mesi sono stati riclassificati da “Altri debiti” a “Debiti verso altre imprese correlate” in quanto durante l’esercizio il debito residuo per l’acquisto delle quote della società Pro.re.na., fusa dentro la Capogruppo nel corso del 2015, è

passato in capo a CLN S.p.A..

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2020, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019:

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	27.535	18.757	8.778
Aperam Stainless Services	4.622	26.646	(22.024)
Arcelormittal Centres De Services	63.055	7.017	56.038
Arcelormittal Commercial Italy S.r.l.	60.614.976	58.170.326	2.444.650
Arcelormittal Distribuzione Sol. IT	308.248	202.842	105.406
Arcelormittal Flat Carbon Europe S.A.	19.837.263	17.955.400	1.881.863
Arcelormittal Italia S.p.A.	562.155	2.114.930	(1.552.775)
ArcelMittal Italy Services S.r.l.	26.751.776	31.208.403	(4.456.627)
Arcelormittal Logistics Italia S.r.l.	493.068	769.319	(276.251)
B Lux Steel	10.241	-	10.241
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	6.416.721	7.214.096	(797.375)
C.T.L. Centro Taglio Laser S.r.l.	46.916	100.840	(53.924)
DP Metal Processing Sp. Zoo.	22.394	-	22.394
Eurostamp S.a.s.	17.155	-	17.155
Gonvarri Italia S.p.A.	81.179	(51.830)	133.009
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	165.126	304.215	(139.089)
Ma S.r.l.	3.524.876	1.745.453	1.779.423
Mw France S.A.	-	69.025	(69.025)
Mw Italia S.r.l.	17.191	221.803	(204.612)
Nichelino immobiliare S.r.l.	-	46.970	(46.970)
Totale Debiti verso società correlate	118.964.497	120.124.210	(1.159.713)

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a Euro 1.573.187 al 31 dicembre 2020 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	1.366.913	2.031.001	(664.088)
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	20.805	15.942	4.863
Debiti verso Erario per IRAP	-	20.339	(20.339)
Irpef su rivalutazione TFR	(2.451)	(2.251)	(200)
Altri	77.143	35.718	41.425
Debito Iva	110.777	21.569	89.208
Totale Debiti tributari	1.573.187	2.122.318	(549.131)

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a Euro 2.656.591, includono le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
INPS	1.631.761	2.018.784	(387.023)
Fondo Cometa	206.750	170.662	36.088
Previdapi	83.358	-	83.358
Inail	-	78.982	(78.982)
Debiti verso INPS per rate mobilità	44.069	-	44.069
Retribuzioni differite c/contributi	642.314	672.213	(29.899)
Fondo pensione dirigenti	21.226	22.625	(1.399)
Altri	27.113	92.212	(65.099)
Totale Debiti verso Istituti di Previdenza	2.656.591	3.055.478	(398.887)

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti", pari a Euro 6.443.480 al 31 dicembre 2020, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	3.458.488	3.109.233	349.255
Altri debiti	227.586	2.293.155	(2.065.569)
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.687.656	2.232.635	455.021
Vari	69.751	88.803	(19.052)
Totale Altri debiti	6.443.480	7.723.826	(1.280.346)

La variazione del periodo è imputabile principalmente alla Capogruppo, la quale ha effettuato:

- pagamento della rata di Euro 2.000.000 per l'acquisto di Prorena Canessa S.p.A..
- La voce "altri debiti", come evidenziato nella tabella include i debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 4.035.635 ed è composta come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Spese per liberalità	50.000	79.240	(29.240)
Tassa rifiuti	91.243	102.159	(10.916)
Spese assicurazioni	91.191	112.071	(20.880)
Bonus detrazione energetica	121.108	35.986	85.122
Risconti per contributi Acierplus	3.596.514	4.743.458	(1.146.944)
Spese bancarie	51.760	43.064	8.696
Altri minori	33.819	56.744	(22.925)
Totale ratei e risconti passivi	4.035.635	5.172.722	(1.137.087)

La voce "Ratei e risconti passivi" è principalmente costituita dal risconto dei contributi ricevuti da Acierplus S.a.s. da parte del Gruppo ArcelorMittal, a copertura degli investimenti effettuati per la ristrutturazione dei siti produttivi. L'importo

del contributo ricevuto fino al 31 dicembre 2020 è di Euro 5.188.329: tale risconto risulta nettato degli ammortamenti dei cespiti già operativi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e

passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/2020
Garanzie ipotecarie su mutui	12.000.313
Totale	

Le garanzie includono:

- le garanzie ipotecarie a fronte del mutuo erogato da Banca Popolare di Vicenza pari a Euro 12.000.000, con riferimento alla Capogruppo;
- L'importo residuale di Euro 313 si riferisce all'impegno assunto, dalla controllata Delna

S.p.A., al riacquisto, al termine del contratto di locazione operativa, degli apparecchi di illuminazione Led installati all'esterno ed all'interno dello stabilimento di proprietà.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a Euro 488.269.691 al 31 dicembre 2020 (Euro 649.332.542 al 31 dicembre 2019) e si decrementano per Euro 161.062.851 rispetto

all'esercizio precedente.

Tale variazione risulta principalmente dovuto alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. che nel corso del 2020 ha visto i suoi volumi di vendita passare da 940.621 a 735.657

tonnellate, con una perdita di 204.964 tonnellate dovuta principalmente alle conseguenze della pandemia COVID-19. A partire da Marzo 2020 le misure restrittive introdotte dal Governo Italiano, culminate con la determinazione di un periodo di Lockdown, hanno comportato una forte riduzione delle principali attività produttive manifatturiere con particolari conseguenze per i settori delle costruzioni, dell'industria meccanica, del settore automotive e siderurgico.

Le chiusure forzate imposte per contrastare gli effetti dell'estensione del contagio hanno comportato una rilevante riduzione dell'attività produttiva della società e una conseguente riduzione del fatturato particolarmente accentuata nel periodo compreso fra la metà del mese di febbraio e il mese di giugno.

La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

Area	2020	2019	Variazione
Estero	36.929.911	66.448.071	(29.518.160)
Italia	451.339.780	582.884.471	(131.544.691)
Totale per area geografica	488.269.691	649.332.542	(161.062.851)

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

Area	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Estero	24.941.065	322.253	296.635	11.369.958	36.929.911
Italia	430.486.545	14.072.113	6.781.122	-	451.339.780
Totale per categoria di attività	455.427.610	14.394.366	7.077.757	11.369.958	488.269.691

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "altri ricavi e proventi", al 31 dicembre 2020, ammonta a Euro 9.284.008 (Euro 18.964.868 al 31 dicembre 2019) ed è dettagliata come segue:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	4.686.370	7.052.006	(2.365.636)
Contributo rimborso accise	146.540	45.596	100.944
Risarcimento danni	2.760	74.050	(71.290)
Rilasci di fondi rischi	795.833	696.000	99.833
Contribuzione AM (Acierplus)	1.542.951	3.652.155	(2.109.204)
Contributi AM cespiti (Acierplus)	1.122.131	402.318	719.813
Plusvalenza alienazione cespiti	686.260	226.579	459.681
Plusvalenza alienazione rami d'azienda	-	4.800.281	(4.800.281)
Affitti passivi	262.050	232.933	29.117
Proventi diversi	39.113	1.782.950	(1.743.837)
Altri ricavi e proventi	9.284.008	18.964.868	(9.680.860)

Si segnala come nel 2020 la controllata francese Acierplus S.a.s. abbia contabilizzato tra gli altri ricavi Euro 1.542.951 relativi alla contribuzione ricevuta dal Gruppo AM sulla base delle perdite operative consuntivate dalla Società nell'anno, così come previsto dagli Accordi sottostanti alla cessione del ramo aziendale dal Gruppo AM ad Acierplus S.a.s. realizzata a fine 2016: tali accordi prevedono che il Gruppo Arcelor Mittal si faccia carico della copertura delle perdite sostenute da Acierplus S.a.s. in sede di ristrutturazione degli stabilimenti ceduti nell'operazione, fino ad un importo massimo prestabilito fino alla chiusura dell'esercizio 2020.

RICAVI DI ENTITÀ' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) - Altri ricavi e proventi	686.260	Plusvalenze da cessione cespiti
Totale	686.260	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2020 ed ammon- tano a Euro 686.260.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2020	2019	Variazione
Costi per materie prime e sussidiarie di consumo	341.628.794	532.656.911	(191.028.117)
Costi per servizi	32.045.848	41.912.077	(9.866.229)
Costi per godimento beni di terzi	4.404.637	5.311.501	(906.864)
Costi per il personale	40.461.278	54.335.088	(13.873.810)
Ammortamenti e svalutazioni	17.096.831	19.593.082	(2.496.251)
Variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie e di consumo	59.770.027	6.271.167	53.498.860
Altri Accantonamenti	266.922	298.350	(31.428)
Oneri diversi di gestione	791.976	1.528.931	(736.955)
Costi della produzione	496.466.313	661.907.107	(165.440.794)

I "Costi della produzione" ammontano, al 31 dicembre 2020, a Euro 496.466.313 (Euro 661.907.107 al 31 dicembre 2019) e si decre- mentano per Euro 165.440.794 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE DI CONSUMO

La voce "Costi per materie prime e sussidiarie di consumo" ammonta, al 31 dicembre 2020, a Euro 341.628.794 (Euro 532.656.911 al 31 dicembre 2019).

Tale voce è diminuita di Euro 191.028.117 rispetto all'anno 2019 l'effetto principale è la scelta della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. di smobilizzare il magazzino nel 2020, tale effetto si rileva anche nella variazione di ma-

gazzino alla voce "Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo"; si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito all'andamento del mercato.

Si sottolinea che la Società acquista materia prima principalmente da parti correlate, facenti parte del gruppo ArcelorMittal, a normali condizioni di mercato.

COSTI PER SERVIZI

I "Costi per servizi" ammontano, al 31 dicembre 2020, a Euro 32.045.848 (Euro 41.912.077 al 31 dicembre 2019) e si decrementano per Euro 9.866.229 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce è principalmente alimentata dai costi per trasporto per Euro 14.802.556, per manutenzioni per Euro 1.909.093 e forza motrice per Euro 2.675.528.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta, al 31 dicembre 2020, a Euro 4.404.637 (Euro 5.311.501 nell'esercizio precedente) è composta dai noleggi vari, per Euro 1.708.599, e dai canoni di affitto corrisposti a

fronte di contratti in essere per Euro 2.696.038, di cui Euro 1.000.000 per l'affitto degli stabilimenti di Caselette ed Alpignano della Capogruppo.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale" è pari a Euro 40.461.278 (Euro 54.335.088 al 31 dicembre 2019) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di meri-

to, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

Descrizione	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	27.281.466	36.396.691	(9.115.225)
Oneri sociali	9.285.468	12.402.810	(3.117.342)
Trattamento di fine rapporto	1.815.160	2.031.135	(215.975)
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	32.715	41.123	(8.408)
Altri costi	2.046.469	3.463.329	(1.416.860)
Costi per il personale	40.461.278	54.335.088	(13.873.810)

La variazione in diminuzione della voce "Costi del personale" è principalmente riferita alla Capogruppo AMCLN Distribuzione Italia S.r.l. che registra nel raffronto fra i due esercizi una riduzione di costo di Euro 11.542.728, derivante dagli effetti della cessione (intervenuta il 1° luglio

2019) alla società Liberty di quattro stabilimenti il cui organico comprendeva 87 persone, del ricorso all'utilizzo nel 2020 dell'istituto della Cassa Integrazione Guadagni "Covid19" e della riduzione di organico registrata nell'esercizio 2020 che ha riguardato 34 persone.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile determinata per ciascun cespite. La voce, pari a Euro 17.096.831, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 11.817.447 e di beni immateriali per Euro 5.140.651. Inoltre, la voce comprende Euro 138.734 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tali oneri ammontano, al 31 dicembre 2020 a Euro 791.976 (Euro 1.528.930 al 31 dicembre 2019) e sono così dettagliati:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Imposte indirette	709.811	813.173	(103.362)
Contributi associativi e borse di studio	22.136	14.500	7.636
Altri oneri	60.029	701.257	(641.228)
Totale Oneri diversi di gestione	791.976	1.528.930	(736.954)

La variazione in forte riduzione della voce "Altri Oneri" è riferibile alla contribuzione della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., infatti a differenza dell'esercizio precedente, non si sono verificate situazioni straordinarie tali da aver un impatto rilevante sul conto economico.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati costi di entità o di incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2020	2019	Variazione
Interessi attivi bancari	2.134	1.049	1.085
Altri proventi finanziari	19.873	168.177	(148.304)
Totale Altri proventi finanziari	22.007	169.226	(147.219)

Nel corso del 2020 si è verificato un decremento della voce "altri proventi finanziari". Tale decremento è apportato al consolidato del Gruppo dalla società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., infatti nell'esercizio precedente erano stati rilevati interessi per i rimborsi iva incassati, dall'Agenzia delle Entrate, interessi attivi per l'ammontare di Euro 140.836.

ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Altri oneri finanziari" ammonta, al 31 dicembre 2020, a Euro 5.581.000 (Euro 6.485.670 al 31 dicembre 2019), e registra un decremento di Euro 904.670 rispetto all'esercizio precedente.

te per il minor utilizzo delle linee di smobilizzo e finanziamento nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2020	2019	Variazione
Interessi passivi bancari	4.630.229	5.380.974	(750.745)
Altri interessi e commissioni	950.771	1.104.696	(153.925)
Totale Altri oneri finanziari	5.581.000	6.485.670	(904.670)

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2020 a Euro 536.288 e include la variazione positiva rilevata sull'utile d'esercizio della società Centro Servizi Metalli S.p.A. che ammonta a Euro 1.265.200, rilevata quindi la rivalutazione in base alla percentuale di possesso del 42,39%.

include le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati.

Svalutazione di partecipazioni

Rivalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2020 a Euro 7.179 (Euro 5.461 nell'esercizio precedente) e

La voce ammonta al 31 dicembre 2020 a Euro 482.894 e include la variazione negativa rilevata sulla variazione del patrimonio netto della società Centro Servizi Navali S.p.A. che ammonta a Euro 1.084.303, rilevata quindi la svalutazione in base alla percentuale di possesso del 44,54%.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

S.p.A., che apporta la consolidato un effetto positivo per l'ammontare di Euro 843.116.

Le imposte sono relative a:

a. Imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio.

b. Imposte differite e anticipate.

La voce evidenzia un saldo positivo di Euro 1.163.537. Al contrario nell'esercizio 2019 la voce evidenziava un costo per imposte per l'ammontare di Euro 2.556.495.

L'effetto positivo sulla voce "Imposte sul reddito" è riferibile principalmente al riallineamento dei valori civilistici e fiscali della controllata Delna

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	2020	2019	Variazione
IRES e altre imposte societarie	209.559	1.391.302	(1.181.743)
IRAP	62.944	516.280	(453.336)
Totale imposte correnti	272.503	1.907.582	(1.635.079)
Imposte esercizi precedenti	4.979	41.381	(36.402)
Imposte anticipate e differite	(1.441.019)	607.532	(2.048.551)
Totale imposte sul reddito	(1.163.537)	2.556.495	(3.720.032)

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Aliq Es. Prec. %	Es. Precedente Impon.	Es. Precedente imposta	Aliq Es. corr %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24-27,50%	1.195.400	276.535	24,00%		10.361	1.195.400	286.896
Fondo rischi su crediti	24,00%	101.673	24.401	24,00%	30.000	7.200	131.673	31.601
Fondo rischi su crediti tassato	24,00%	1.161.872	278.849	24,00%			1.161.872	278.849
Amm.to rivalutazione L 185/2008	27,90%	1.289.677	359.820	27,90%			1.289.677	359.820
Marchio e avviamento Laurentine	27,90%	61.167	17.065	27,90%	5.889	1.643	67.056	18.708
Avviamento ramo CIOCCA	27,90%	410.000	114.390	27,90%	(29.286)	(8.171)	380.714	106.219
Avviamento Nuova Sabel	27,90%	26.667	7.440	27,90%	6.667	1.860	33.334	9.300
Immobilizzazioni materiali svalutate (FY2019)	24,00%	55.925	13.422	24,00%	(55.925)	(13.422)		
Immobilizzazioni immateriali svalutate (FY2019)	24,00%	55.303	13.273	24,00%	(55.303)	(13.273)		
Fondo Ambientale	27,90%	250.000	69.750	27,90%	(37.659)	(10.507)	212.341	59.243
Variazione fair value strumento finanziario derivato	24,00%	15.996	3.839	24,00%	(2.576)	(618)	13.420	3.221
Eccedenza ACE	24,00%			24,00%	82.775	19.866	82.775	19.866
Rivalut. A+ 2016	28,00%	1.457.685	408.151	28,00%	192.945	54.024	1.650.630	462.176
Perdite 2017 (A+)	28,00%	621.808	174.106	28,00%			621.808	174.106
Perdite 2019 (A+)	28,00%			28,00%	512.270	143.436	512.270	143.436
Altre (es. precedenti)	24,00%	11.434	2.743	24,00%	(3.181)	(764)	8.253	1.979
Altre 2017	24-27,50%	81.166	19.971	24-27,9%	(56.779)	(13.815)	24.387	6.156
Totale Imposte Anticipate		6.795.773	1.783.755		589.837	177.820	7.385.610	1.961.576

	Aliq Es. Prec. %	Es. Precedente Impon.	Es. Precedente imposta	Aliq Es. corr %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Imposte differite passive su rilevazione fabbricato	27,90%	3.575.981	997.699	27,90%	(233.979)	(65.280)	3.342.002	932.419
Rateazione plusvalenza FY19	24,00%	5.901.259	1.416.302	24,00%	(1.475.315)	(354.076)	4.425.944	1.062.226
Rateazione plusvalenza FY18	24,00%	180.196	43.247	24,00%	(60.066)	(14.416)	120.130	28.831
Rateazione plusvalenza FY16	24,00%	46.874	11.250	24,00%	(46.874)	(11.250)		
Rateazione plusvalenza FY15								
Rivalutazione conferimento ex-AMDSI allocato								
Sitek fusione AMDSI	27,90%	1.750	488	27,90%	(750)	(209)	1.000	279
Cespiti ex MG	27,90%	5.545	1.547	27,90%	(1.363)	(380)	4.182	1.167
Leasing	31,40%	3.161.561	992.730	31,40%	(256.455)	(80.527)	2.905.106	912.203
Rivalutazione Imm. L. 2/2009	27,90%	2.686.648	749.571	27,90%	(2.686.648)	(749.571)		
Rivalut. A+ 2016	33,33%	1.921.604	538.049	28,00%			1.921.604	538.049
Rivalut. A+ 2017	28,00%	661.426	185.199	28,00%	46.885	13.128	708.311	198.326
Totale Imposte Differite		18.142.844	4.936.082		(4.714.565)	(1.262.581)	13.428.279	3.673.500
Imposte Differite (Anticipate) nette		11.347.071	3.152.327		(5.304.402)	(1.440.401)	6.042.669	1.711.924

Si evidenzia, che la fiscalità anticipata, rilevata a fronte della variazione del fair value dello strumento finanziario derivato in essere, è rilevata avendo come contropartita la riserva di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi derivati".

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per l'esercizio 2020.

	2020
AMMINISTRATORI	727.000
SINDACI	36.000
Totale	763.000

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2020 alla capogruppo e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

Tipologia di servizi	Società capogruppo	Società controllate
Audit 2020	105.000	45.000

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti : integrale:
suddiviso per società consolidate con il metodo

Organico 2020	AMCLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo AMCLN
Dirigenti	15	13	1	-	29
Impiegati	185	27	32	8	252
Operai	326	66	86	27	505
Interinali	23	3	-	-	26
TOTALE ORGANICO	549	109	119	35	812

Di seguito si riporta la movimentazione del numero medio di personale suddiviso per categoria: :

Organico	2020	2019	Variazione
Dirigenti	29	31	(2)
Impiegati	252	281	(29)
Operai	505	580	(75)
Interinali	26	65	(39)
TOTALE ORGANICO	812	957	(145)

L'organico medio del Gruppo AMCLN è passato : Trade e alle ulteriori riduzioni che hanno riguardato gli organici della Capogruppo ArcelorMittal
dalle 957 unità del 2019 a 812 unità del 2020 in : CLN Distribuzione Italia S.r.l. e della controllata
diminuzione di 145 persone, tale diminuzione : Acierplus S.a.s.
del personale impiegato è dovuto essenzialmen-
te alla cessione dei quattro siti a Liberty Steel :

INFORMATIVA DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo e con le parti : dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti
correlate sono regolati a ordinarie condizioni di : commerciali e finanziari, si rimanda a quanto in-
mercato, tenendo conto della qualità dei beni e : dicato nella Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si se- : specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.
gnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun :

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si riporta quanto segue.

Si segnala che anche i primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dal proseguire della pandemia da Covid 19 che ha portato le Autorità dei vari Paesi interessati ad adottare nuove misure restrittive.

In particolare l'Italia e la Francia sono state caratterizzate da lockdown localizzati all'interno delle regioni, che non hanno tuttavia comportato il blocco dell'attività produttiva delle Società del Gruppo.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, la misura in cui il protrarsi dell'emergenza COVID-19 avrà un impatto sui risultati economici e finanziari, dipenderà dagli sviluppi futuri, che al momento non sono determinabili e che saranno oggetto di costante monitoraggio

nel prosieguo dell'esercizio.

Pur tenendo in considerazione tale situazione di estrema incertezza, non abbiamo identificato, allo stato attuale, indicatori che possano minare la capacità della stessa di operare in continuità nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile:

Insieme più piccolo

Nome dell'impresa	Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.
Città	Caselette
Codice fiscale	11233970018
Luogo di deposito del Bilancio Consolidato	Torino

LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15, Caselette, Torino.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per

la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. In particolare, le variazioni di fair value dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo sono state interamente iscritte a Conto economico,

mentre quelli stipulati dalla controllata Delna, avendo soddisfatto i requisiti formali di copertura, sono stati iscritti a riserva di patrimonio netto.

Il fair value, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2020:

Società	Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
AMCLN	IRS	1	Cap Option on Euribor 6m	Euro 5.000.000	(4.963)	
DELNA	IRC	1	0,226% + Euribor 3m	Euro 1.500.000	(13.420)	
Totale	Totale	2			(18.383)	

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017, si riepilogano di seguito le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Società Delna S.p.A.

Agenzia Dogane Monopoli:

- in data 30/06/2020 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo 01/01/2019 - 31/12/2019 pari a Euro 45.596. Il rimborso è stato contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio.

CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali:

- in data 29/12/2020 è stata pubblicata sul Registro Nazionale degli Aiuti la quantificazione dei contributi a titolo di tariffa incentivante maturati per l'esercizio 2018 pari a Euro 180.412. Nel bilancio al 31/12/2020 gli oneri energetici sono iscritti al netto del bonus energivore (Euro 120.315) concesso per l'esercizio 2020 sotto forma di sconto sulle bollette elettriche.

Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha assunto un finanziamento chirografario da Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni per complessivi Euro 3.000.000, assistito, ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative. Il valore monetario della garanzia rilasciata (Equivalente Sovvenzione Lorda) è pari a Euro 95.036;
- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha

assunto un finanziamento chirografario da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. per complessivi Euro 2.500.000 assistito, ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996 successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative. Il valore monetario della garanzia rilasciata (Equivalente Sovvenzione Lorda) è pari a Euro 89.054.

Agenzia delle Entrate:

- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha maturato ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") un credito di imposta in relazione alle misure di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione adottate durante l'emergenza epidemiologica dell'esercizio 2020 pari a Euro 14.012;
- ai sensi dell'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") non è stata versata la prima rata dell'acconto 2020 relativo all'Irap, per un importo pari a Euro 10.845;
- nel corso dell'esercizio la Società ha beneficiato del differimento di versamenti fiscali (Iva, ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente) pari a complessivi Euro 289.601 previsto per le imprese che hanno subito un calo del fatturato nei mesi di aprile a marzo 2020 rispetto agli stessi mesi del periodo di imposta 2019.

Inps:

- nel corso dell'esercizio la Società ha beneficiato del differimento dei versamenti di contributi previdenziali pari a complessivi Euro 265.030 previsto per le imprese che hanno subito un calo del fatturato nei mesi di aprile a marzo 2020 rispetto agli stessi mesi del periodo di imposta 2019.

Fondimpresa:

- in data 10/03/2020 è stato incassato un contributo sulla formazione pari a Euro 7.652 contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio;
- in data 25/03/2020 è stato incassato un contributo sulla formazione pari a Euro 9.088, contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio.

Società Tamagnone S.r.l.

Carbon Tax:

- nel corso dell'esercizio 2020 si è rilevato un credito d'imposta per Euro 109.706 per il recupero delle accise del gasolio consumato.

Agenzia delle Entrate:

- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha maturato ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") un credito di imposta in relazione alle misure di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione adottate durante l'emergenza epidemiologica dell'esercizio 2020 pari a Euro 2.139.

Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.

Agenzia delle Entrate:

- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha maturato ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") un credito di imposta in relazione alle misure di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione adottate durante l'emergenza epidemiologica dell'esercizio 2020 pari a Euro 28.297.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati

Caselette, May 27, 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia Sr.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia Sr.l. e sue controllate (di seguito il “Gruppo” o “Gruppo AMCLN”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia Sr.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - REA n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società a inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche Sp.A

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia Sr.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia Sr.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE Sp.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 21 giugno 2021

edited by
ArcelorMittal CLN Communications
Graphic Design
MASSI CORPORATION

Corso Susa 13/15
10040 Caselette TO
Italia

arcelormittalcn.com



20
20

